

Traversetolo Caritas, spesa gratis: l'altruismo fa centro

Successo del Carrello solidale avviato nel marzo 2020 a inizio emergenza
Un aiuto fondamentale per 1343 persone con 488 pacchi distribuiti

■ **TRAVERSETOLO** 488 pacchi distribuiti, 1.343 persone aiutate. Sono i numeri che raccontano un anno del progetto del Carrello solidale Caritas, avviato nel marzo 2020 dalla Caritas di Traversetolo, con la collaborazione del Comune, Caritas diocesana, il supporto di Azienda pedemontana sociale.

Una rete solidale nata per rispondere alle necessità, in particolare alimentari, di tante famiglie del territorio che si sono trovate a fare i conti con la difficile situazione economica causata dall'emergenza sanitaria.

Numeri che raccontano della risposta calorosa della comunità e dell'impegno dei volontari che ogni settimana hanno preparato i pacchi e distribuiti alle persone in difficoltà di Traversetolo e frazioni, segnalate dagli assistenti sociali oppure provenienti da situazioni di disagio rilevate diret-



tamente dalla Caritas. 13.530 euro le offerte ricevute da privati cittadini, aziende, associazioni di volontariato e dal Comune di Traversetolo, dei quali 395 buoni spesa per alimenti, prodotti per l'igiene e prodotti farmaceutici. Dai carrelli dei tre supermercati locali, dai negozi che hanno aderito all'iniziativa, dalle associazioni di volontariato, dalla Caritas Diocesana di

Parma e direttamente da privati presso la sede, sono giunti 1.080 kg di pasta, 444 litri di latte, 140 kg di zucchero, 966 confezioni di passata di pomodoro.

E ancora 530 pacchi di biscotti, 181 kg di riso, 240kg di farina, 160 litri di olio, 170 prodotti per l'igiene personale, 59 prodotti per la pulizia della casa, 1028 confezioni di prodotti vari (uova di Pasqua, pa-

nettoni, alimenti per la colazione, oggetti di cartoleria).

«Oggi il Carrello Solidale Caritas è una realtà importante, organizzata e con tanti nuovi volontari – sottolineano dalla Caritas -. Il nostro grazie a tutti arriva dal cuore, quello di chi dona e quello di chi riceve. E' incredibile ripensare oggi alle prime riunioni online, a come organizzare il lavoro rispettando le norme anti-Covid, ma, soprattutto, a come trasformare le idee comuni di tante persone generose in un aiuto concreto ed immediato. Desideriamo ringraziare tutte le persone che ogni giorno rendono possibile tutto questo: Don Giancarlo per la disponibilità dei locali e il suo costante supporto, i negozianti che hanno accolto l'iniziativa con entusiasmo e, naturalmente, tutte le persone che ogni giorno, facendo la spesa, si ricordano degli altri».